



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



## Istituto Comprensivo Eboli "G. Gonzaga"

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Via Caduti di Bruxelles, 3 - 84025 - Eboli (SA)

Tel. 0828/333444 – C.M.: SAIC8BG00B - C.F.: 91053320650

Codice IPA: UFBPWQ - Sito web: [www.icgonzagaeboli.edu.it](http://www.icgonzagaeboli.edu.it)

Email: [saic8bg00b@istruzione.it](mailto:saic8bg00b@istruzione.it) - Pec: [saic8bg00b@pec.istruzione.it](mailto:saic8bg00b@pec.istruzione.it)



Al DSGA

All'Albo online

All'Amm. Trasparente

Al sito web

Agli atti

**Fondi Strutturali Europei – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”**

**OGGETTO:** Determina a contrarre affidativa - Affidamento diretto mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art.55 comma 1 lettera b) per acquisto di arredi e Kit didattici – Progetto 13.1.5A – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” per un importo contrattuale pari ad €. 55.241,83 IVA ESCLUSA

**Codice Progetto: 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-81**

**CIG: 9585909E57**

**CUP: J24D22000390006**

### *Il Dirigente Scolastico*

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA la L. n. 208/2015, che all’art. n. 1, comma 512 per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione Centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di

	approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
RITENUTO	che la DS Anna Rita CARRAFIELLO dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresi l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla corretta realizzazione del Progetto 13.1.5A "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell' art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
CONSIDERATE	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante " Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 " Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO	il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di Conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
VISTA	la delibera del CDI n° 36 del 25/01/2022 di approvazione del Programma annuale 2022;
VISTO	il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	l'avviso pubblico prot. AOOGABMI n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" - Azione 13.1.5;
PRESO ATTO	della nota autorizzativa del M.I. AOOGABMI prot.n. 72962 del 5 settembre 2022 "Ambienti

	didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
VISTA	la delibera del Collegio dei Docenti unitario n. 37 del 21/06/2022;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 47 del 22/06/2022;
VISTA	la determina di assunzione in bilancio prot. 0006331/U del 19/10/2022;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici(ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
RILEVATO	che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del CDI previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 <i>"Determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture " inferiore a 10.000,00 (ovvero superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria"</i>
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
RILEVATA	l' assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relative ai beni riguardanti la presente determina;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul Portale Consip " Acquistinretepa ", i servizi e le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelli dell'operatore AZ SCUOLA SRL con sede legale in Via Aldo Pini, 8 - Avellino P. IVA: 02679140646;
CONSIDERATO	che al suddetto operatore pertanto è stata invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;
VISTA	la trattativa diretta n° 3383953 del 04/01/2023;
VISTA	l'istanza di partecipazione pervenuta assunta a nostro protocollo n. 65 del 09/01/2023;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
VISTA	la documentazione richiesta e allegata all'offerta assunta a nostro prot. n. 65 del 09/01/2023;
PRESO ATTO	della regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;
VISTA	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac del 09/01/2023;
VISTA	le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
VISTA	la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80;
VISTA	la dichiarazione relativa al conflitto di interesse;
VISTA	la dichiarazione di consapevolezza;
VISTA	la dichiarazione di situazione occupazionale;
VISTA	la dichiarazione di conformità prodotti;
VISTA	la dichiarazione in materia di disabilità';
VISTO	il Patto d'integrità;
VISTO	l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
VISTO	l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all' articolo 80 del medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura
RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione alla stipula della Trattativa Diretta nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80

nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, all'operatore economico AZ SCUOLA SRL con sede legale in Via Aldo Pini, 8 - Avellino P. IVA: 02679140646; ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 per la fornitura **ARREDI E KIT didattici** per il progetto 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-81 come da capitolato tecnico parte integrante della Trattativa Diretta.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale e.f. 2023.

### **Art. 3**

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dall'operatore economico invitato, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € **55.241,83 IVA ESCLUSA** (cinquantacinquemiladuecentoquarantuno/83) IVA ESCLUSA .

### **Art. 4**

Di nominare se stessa quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

### **Art. 5**

Di richiedere la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo complessivo netto della fornitura, sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa. La garanzia provvisoria non viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. Semplificazioni, così come prorogato dal D.L. 77/2021, c.d. Nuovo decreto Semplificazioni 2021.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, all'albo online, nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Rita Carrafiello\*

*(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*